

IL TRIONFO DEL VOLONTARIATO



La rassegna

I simboli delle associazioni sono stati annodati per rappresentare la forza della solidarietà

Un improvviso squarcio di sole in un cielo plumbeo. Con questo segnale ben augurale è iniziata, in Villa Peripato a Taranto, la VIII Rassegna provinciale del Volontariato e della Solidarietà, la manifestazione organizzata dal Centro Servizi Volontariato (CSV) di Taranto.

È stato don Nino Borsci, direttore della Caritas Diocesana, a impartire la benedizione ai presenti e al "nodo del volontariato": alcuni volontari portavano in mano sei lunghi nastri colorati, che rappresentavano i diversi ambiti in cui operano le associazioni di volontariato, che sono stati simbolicamente annodati assieme con uno bianco, rappresentante le istituzioni, a simboleggiare l'unione del volontariato che racchiude istituzioni e territorio.



Le bellissime foto della manifestazione delle associazioni di volontariato aperta in Villa Peripato



«Legati da uno scopo: aiutare gli altri»

«Rivendichiamo un ruolo nel rinnovamento»

Un tema ripreso nella lettura della "Lettera al Paese", un documento-appello elaborato nell'ambito della recente VI Conferenza Nazionale del Volontariato; con questo atto le oltre cento organizzazioni joniche presenti alla manifestazione tarantina, strette tra loro in un nodo simbolico che racchiude anche istituzioni e territorio, fanno così proprio l'appello con cui il volontariato italiano, riunitosi poche settimane fa a L'Aquila, ha rivendicato il proprio ruolo nel profondo processo di cambiamento e rinnovamento in corso in Italia.

Erano presenti Carlo Mar-

tello e Maria Antonietta Brigida, rispettivamente presidente e vicepresidente CSV Taranto, i consiglieri regionali Arnaldo Sala e Francesco Laddomada, l'assessore ai Servizi Sociale del Comune di Taranto Lucia Viafora, e Maria Donata Ancona, dirigente U.O. Sisl della ASL Taranto.

Dopo la prima giornata del

sabato, anche la giornata di domenica presenta un ricco programma di attività (www.csvtaranto.org): gli stand saranno aperti la mattina dalle 9 alle 13, e il pomeriggio dalle 16 fino alle 22; la manifestazione, che si svilupperà in modo particolare nell'area comprendente la Rotonda e il viale prospiciente, nonché il Teatro Arena, tra-

sformerà con le svariate previste anche tra i vialetti e le splendide aiuole l'intera Villa per due giorni in una "città solidale" nel cuore della Città.

La domenica mattina, dopo il Messaggio musicale del gruppo "Un due tre segna", a cura dell'associazione ENS nell'ambito del Progetto "Libera i tuoi segni, libera i tuoi sogni", si svilupperà un nutrito programma di attività pensato per le famiglie e, in particolare, per i più piccoli:

"Pompieropoli" a cura dell'Associazione Nazionale Vigili del Fuoco, "Le Allegre Mascotte" a cura dell'Associazione Verso la Solidarietà, la presentazione della guida "Un sorriso in Ospedale" a cura dell'Associazione Mister Sorriso, una dimostrazione di "Bike Polo" a cura dell'Associazione Howlers e il laboratorio "IntrecciAMO", attività creativa e spettacolo di burattini a cura dell'associazione Chiara Melle di Sava.

Nel pomeriggio di domenica le attività riprendono alle 16.30 con l'incontro-confronto «Quale cambiamento?», al termine del quale si procederà alla consegna alle associazioni degli attestati di partecipazione alla Rassegna.

A partire dalle 17 è previsto ancora un nutrito programma di attività, a cominciare dallo spettacolo di danze e musica contro la discriminazione "Chitarre e Tammore" a cura dell'associazione «Il Cerchio AMA».